

l'Ulivo, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bressa. Ne ha facoltà.

GIANCLAUDIO BRESSA. Signor Presidente, intervengo per preannunciare il mio voto favorevole sull'emendamento Valpiana 50.6.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Sabattini. Ne ha facoltà.

SERGIO SABATTINI. Signor Presidente, considerato che il Governo ha riaperto la discussione, mi permetto di rivolgere un'osservazione al sottosegretario. Il sottosegretario imposta bene, ma mi sembra che il Governo pratichi male.

Signor sottosegretario, se ragionassimo ed esaminassimo il testo dell'articolo 50 — che lei non vuole modificare, come è stato detto, per ragioni tecniche — constateremo che lo stesso contiene una profonda ingiustizia. Infatti, il terzo comma stabilisce che negli esercizi di ristorazione, ai sensi del comma 1, lettera *b*), devono essere adibite ai non fumatori alcune sale ed ai fumatori altri locali. L'obiezione che molti di noi avanzano è che si tratta di un'intromissione nelle logiche di mercato, perché coloro che hanno a disposizione una sola stanza chiedono che la stessa possa essere adibita, se lo ritengono, solo ai fumatori. Allora, il problema non è che vi può essere uno Stato così paternalistico che decide quale sia il grado di salute delle persone o come tutelare i singoli. Signor sottosegretario, se intendevate sostenere questa tesi avreste dovuto discutere in questi anni sul protocollo di Kyoto, sulla riduzione della produzione dei gas e su Porto Marghera, ma non lo avete fatto!

Allora, francamente, mi sembra che, se la questione non è ideologica e viene affrontata con spirito letteralmente liberale, si potrebbe fare l'interesse dei non fumatori senza ledere alcun diritto e tutelando gli interessi. Tuttavia, ciò è possi-

bile se vi è la disponibilità ad approvare le leggi e, qualora siano sbagliate, a modificarle senza addurre ragioni tecniche, perché in quest'aula di tecnico non c'è niente: qui vi sono la politica e le scelte. Non siamo ingegneri istituzionali e dobbiamo motivare le nostre scelte, che non sono tecniche, bensì politiche e culturali. Allora, se siete disponibili, modifichiamo il provvedimento, altrimenti sarete considerati illiberali (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Raisi. Ne ha facoltà.

ENZO RAISI. Signor Presidente, riprendendo il mio precedente intervento, che è stato interrotto, vorrei dire che questa materia tocca sì la sanità e la salute dei cittadini, ma anche le attività produttive. Mi domando — come ha giustamente affermato qualcuno — chi tuteli le attività produttive e commerciali e gli esercizi pubblici dei centri storici. A Bologna vi sono piccoli locali, trattorie, ristoranti e bar che saranno inevitabilmente costretti ad essere adibiti solo ed unicamente ai non fumatori. Essi chiuderanno: questa è la realtà dei fatti. Non solo: la tempistica in politica è molto importante. Come si può chiedere di fare investimenti molto costosi ed onerosi, come quelli previsti nella legge sugli impianti, in un momento economico così difficile quale quello che stiamo vivendo? Almeno, vi sia l'intuizione di capire che non è il momento di fare questo tipo di investimenti.

Inoltre, tutti siamo a favore della campagna contro il fumo, per carità! Tuttavia, bisogna anche smettere di utilizzare il timore e la paura della gente per condurre queste inutili crociate. Permettetemelo: in ciò sono d'accordo con Jannacci quando dice che la cosa peggiore che può capitare è quella di morire sano (*Applausi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bianchi Clerici. Ne ha facoltà.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Signor Presidente, voterò a favore dell'emendamento Valpiana 50.6 anche se sono assolutamente consapevole del fatto che non modifica sostanzialmente il testo dell'articolo in esame. Esprimerò un voto contrario su questo articolo, anche a costo di rischiare il successivo passaggio del provvedimento al Senato. Lo farò perché credo che il Governo si sia comportato in maniera subdola: non si può, infatti, inserire in un disegno di legge riguardante la pubblica amministrazione un articolo sulla tutela dei non fumatori (*Applausi*). Se il Governo intendeva svolgere un'azione di questo tipo, avrebbe dovuto presentare un disegno di legge al riguardo e le competenti Commissioni parlamentari lo avrebbero discusso.

Inoltre, signor sottosegretario, non ci faccia il sermone, anche perché, se siamo davvero preoccupati per la salute dei non fumatori ed anche per quella dei fumatori, allora proibiamo la vendita delle sigarette, così il problema sarà risolto!

Dovremo, però, rinunciare ai lauti introiti che ogni giorno arrivano nelle casse dello Stato.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Parolo. Ne ha facoltà.

UGO PAROLO. Signor Presidente, intervengo per spezzare una lancia a favore del Governo con convinzione ed anche per fare una provocazione ed una precisazione.

Tutti dicono che lo Stato guadagna tanti soldi dalla vendita delle sigarette: a me risulta che, in verità, l'unica multinazionale a guadagnare soldi dalla vendita delle sigarette sia la Philip Morris e che invece lo Stato abbia perso un sacco di soldi in questi anni. Invito il Governo a fare le verifiche del caso.

Per quanto riguarda la provocazione, non credo che quest'aula possa essere definita locale pubblico e poiché ciò che non è individuato in questo emendamento di fatto può essere usato come luogo in cui è consentito fumare inviterei, se dovesse

passare l'emendamento della collega Valpiana, per correttezza verso tutti cittadini, a consentire di fumare in quest'aula liberamente come si farà in tutti gli ospedali ed i luoghi di lavoro. Infatti, i deputati devono dare l'esempio di essere cittadini come gli altri e non possono essere privilegiati. Quindi, anche qui si potrà fumare: poi vedremo quelle persone che stanno zitte e si lasciano convincere da queste argomentazioni se saranno disposte a stare in un luogo dove non si riesce più nemmeno a respirare come sarà in tutti i locali pubblici ed in tutti i luoghi di lavoro italiani. Alla faccia della salute!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lucchese. Ne ha facoltà.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi pare opportuno intervenire per chiarire le idee. Sembra che l'emendamento presentato cambi qualcosa, ma in effetti non cambia niente. Dunque, su questo emendamento non siamo contrari perché non è il caso di cambiare il testo della legge che mi pare molto puntuale.

Per quanto riguarda, invece, l'articolo 51 in Commissione abbiamo manifestato la necessità di approfondire meglio l'argomento con una proposta di legge più ampia ed approfondita. Comunque, di fronte all'importanza dell'argomento fumo, ed al pericolo che c'è, il fine giustifica i mezzi, l'ho detto in Commissione e lo ripeto in questa sede. Il fatto di averlo inserito in questo provvedimento è positivo e ci consente finalmente di porre ordine in questo argomento di cui si parla tanto. In questi giorni si è parlato molto della campagna contro il cancro e non c'è bisogno di ripeterlo: di fronte al grande pericolo che abbiamo davanti a noi, un testo di legge mi pare sia meritevole di accoglimento anche perché nella sua sinteticità è completo e può comprendere tutte le fattispecie.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Pacini. Ne ha facoltà.

MARCELLO PACINI. Molto brevemente, signor Presidente, vorrei tranquillizzare tutti quei colleghi che hanno preconizzato il fallimento di molti piccoli locali, qualora la proposta del Governo diventasse legge. Personalmente ritengo vero il contrario: cioè che molti piccoli locali, se saranno riservati ai non fumatori, faranno moltissimi affari, perché credo vi sia nel paese una sensibilità diffusa contro i fumatori e credo che questa sensibilità risponda a delle informazioni molto attendibili di livello internazionale che vanno prese molto sul serio.

Mi schiero quindi a favore di chi ha già perfettamente esposto che la libertà dei fumatori finisce dove comincia la libertà dei non fumatori. Mi pare quindi che le proposte del Governo siano basate sul buonsenso e sulla ragionevolezza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valpiana 50.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale)* *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	318
<i>Votanti</i>	304
<i>Astenuti</i>	14
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> ..	178).

Prendo atto che gli onorevoli Olivieri e Bimbi avrebbero voluto esprimere voto contrario, anziché favorevole.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*. Poiché, come le ho già detto prima, signor Presidente, alle ore 20 vi sono degli impegni per alcuni colleghi, ed avendo abbondantemente superato tale orario, ritengo che possiamo concludere qui l'esame del provvedimento, per riprenderlo nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Mi pare che la sua proposta, onorevole Donato Bruno, abbia un successo fisico, oltre che morale.

Il seguito del dibattito è rinviato ad altra seduta.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge, che è assegnato, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento, in sede referente, alla VIII Commissione permanente (Ambiente):

S. 1812 — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile » *(approvato dal Senato)* (3464) — *Parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Il suddetto disegno di legge, ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento, è altresì assegnato al Comitato per la legislazione.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 11 dicembre 2002, alle 9,30:

(ore 9,30 e ore 18)

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (2122-bis-C).

— *Relatore:* Saponara.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1487 — Modifica degli articoli 4-bis e 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di trattamento penitenziario (*Approvato dal Senato*) (3288-A);

e delle abbinate proposte di legge: TAORMINA; PISAPIA e BOATO (3313-3415).

— *Relatore:* Vitali.

3. — Seguito della discussione delle mozioni Di Gioia ed altri n. 1-00100 e Bocchino ed altri n. 1-00137 sul disagio economico nel Mezzogiorno.

4. — *Seguito della discussione della proposta di legge costituzionale:*

BOATO ed altri: Modifica all'articolo 79 della Costituzione in materia di amnistia e indulto (2750-A);

e dell'abbinata proposta di legge costituzionale: CENTO (456).

— *Relatore:* Boato.

5. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

DUILIO ed altri: Delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire (38-A);

e delle abbinate proposte di legge: CARLI ed altri; VENDOLA e RUSSO SPENA; PAOLO RUSSO; CARLI ed altri; AGOSTINI ed altri; BONDI (2256-1877-2512-2591-2821-2842).

— *Relatore:* Fanfani.

6. — Seguito della discussione delle mozioni Volonté ed altri n. 1-00080, Castagnetti ed altri n. 1-00081, Mantovani ed altri n. 1-00132, Violante ed altri n. 1-00133 e Buontempo ed altri n. 1-00134, sul lavoro minorile.

(ore 15)

7. — Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

(ore 16)

8. — Svolgimento di interrogazioni.

(p.m., al termine delle votazioni)

9. — *Discussione del disegno di legge* (per la sola discussione sulle linee generali):

S. 1805 — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 ottobre 2002, n. 236, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi in scadenza (*Approvato dal Senato*) (3450).

— *Relatore:* Oricchio.

La seduta termina alle 20,15.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la stampa alle 23.

SEGUONO VOTAZIONI